



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 328 del 22-2-2022

Oggetto: ME 109 A San Pier Niceto *"Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato"* nel comune di San Pier Niceto. CUP J95D12000480001; CIG 4821394431.

Chiusura intervento – Quadro tecnico-economico finale

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, *"Disposizioni Urgenti di Protezione Civile"*, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;



- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo*

12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;

- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;*
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;



Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che, nell’ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all’Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l’intervento individuato con il codice ME 109 A “Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell’area a protezione del serbatoio del centro abitato”, per un importo complessivo di €. 600.000,00;
Visto	il Decreto Commissariale n. 301 del 31 ottobre 2011 con il quale il geom. Francesco Maio, responsabile dell’Ufficio Tecnico del Comune di San Pier Niceto è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento con il supporto dell’arch. Giovanni Piero Di Magro, in servizio presso l’ufficio del Commissario Straordinario Delegato;
Visto	il Decreto Commissariale n. 313 del 11 novembre 2011 di finanziamento per la realizzazione di un Piano d’indagini preliminari propedeutico alla progettazione del succitato intervento di mitigazione del rischio idrogeologico nel Comune di San Pier Niceto, per un importo complessivo pari ad € 47.046,19;
Visto	il Decreto Commissariale n. 734 del 21 dicembre 2012 con il quale è stato approvato, finanziato e dichiarato di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità il progetto esecutivo relativo all’intervento ME 109 A “Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell’area a protezione del serbatoio del centro abitato” nel comune di San Pier Niceto, per un importo complessivo di € 552.953,81 di cui € 385.415,39 per lavori inclusi oneri di sicurezza, ed € 167.538,42 per somme a disposizione dell’Amministrazione;
Visto	il Decreto Commissariale n. 33 del 21 gennaio 2013 di aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l’affidamento dei sopracitati lavori in favore della GRESY APPALTI s.r.l., con sede in Maletto (CT) via Calì 18/20 - CAP 95035, per l’importo di € 259.798,04 IVA esclusa, corrispondente ad un ribasso percentuale del 29,9559 %, oltre a € 14.509,00 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso;
Visto	il Decreto Commissariale n. 76 del 1 febbraio 2013 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato conferito all’ Ing. Cono Galipò l’incarico di Direzione Lavori, misure, contabilità e sicurezza in fase di esecuzione;
Visto	il contratto stipulato il 12/03/2013 tra il Commissario Straordinario Delegato e la GRESY APPALTI s.r.l., registrato in data 04.04.2013 presso l’Agenzia Roma 2 al n. 7552 - serie 3;
Visto	il Decreto Commissariale n. 364 del 20/05/2013 con il quale, a seguito del ribasso d’asta, si è provveduto a rimodulare il Quadro tecnico economico per un importo complessivo di € 463.457,97, e, al contempo, tenuto conto degli impegni già assunti precedentemente la stipula del contratto pari ad € 33.864,73, si è impegnata l’ulteriore somma complessiva di € 429.593,24 per la realizzazione dell’intervento di che trattasi;
Visto	il Decreto Commissariale n. 004 del 15/01/2014 con il quale si è preso atto della Perizia di Variante e Suppletiva, redatta dal Direttore dei lavori, approvata dal RUP, e, al contempo, si è approvato il relativo quadro economico, per un importo complessivo di € 429.593,24;
Considerato	che, nell’ambito dell’intervento in oggetto, con il decreto Commissariale n. 382 del 18/06/2014 si è provveduto, tra l’altro, al defianziamento dell’importo di euro 127.542,03 da accantonare per le somme già finanziate, impegnate e liquidate alla società Invitalia S.p.A;
Considerato	che, nell’ambito dell’intervento in oggetto, con il Decreto Commissariale n. 472 del 17/07/2014 si è provveduto, tra l’altro, a defianziare l’ importo complessivo di € 9000,00, propedeutico alla

ripartizione dell'1,5% delle somme a disposizione per le spese di funzionamento della Struttura Commissariale;

Visto il Decreto n. 399 del 12/08/2015 con il quale sono stati approvati il certificato di regolare esecuzione nonché gli atti di contabilità finale, e, al contempo, alla luce degli importi defINANZIATI con i decreti sopracitati, si è rimodulato e approvato il quadro tecnico economico finale, per un importo di € 600.000,00;

Considerato che i lavori sono stati ultimati, che i pagamenti sono stati effettuati ad eccezione di quello relativo alla rata di saldo dei Lavori, per un importo complessivo di € 1.918,52, di cui € 1.572,56 relativo ai Lavori (voce A.1) ed € 345,96 relativo all'IVA sui Lavori (voce B.1), che, comunque, rimane impegnato in attesa dell'eventuale pagamento;

Ritenuto per tutto quanto sopra di confermare, pertanto, il quadro tecnico economico finale già approvato con decreto n. 399 del 12/08/2015 di approvazione atti contabili, per un importo pari ad € 600.000,00, come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO FINALE			
A)	LAVORI		
	Lavori al netto del ribasso d'asta	€ 300.606,90	
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 13.905,48	
A)	LAVORI al netto del ribasso compresi oneri sicurezza		€ 314.512,38
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	IVA sui lavori	€ 67.256,46	
B.2	Incentivi 2% RUP e Supp. (ex art. 92, c. 5 D.Lgs. 163/2006)	€ 3.558,19	
B.3	Rilievi topografici	€ -	
B.4	Comp. tec. D.L. mis. e cont. secur., C.S.E.,	€ 38.019,74	
B.5	Comp. collaudo statico, incl. IVA ed oneri	€ 5.257,00	
B.6	consulenza geologica	€ -	
B.7	Indagini geognostiche. (imp decr. 374/2012)	€ 33.639,73	
B.8	Pubblicità gara	€ 989,47	
B.9	Espropri ed occupazione aree	€ -	
B.10	A.V.C.P. (imp. impegnato decr. 202 del 19.03.2013)	€ 225,00	
B.11	Prove in corso d'opera e di collaudo	€ -	
B.12	Imprevisti	€ -	
B.13	Spese per funzionamento della struttura	€ 136.542,03	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 285.487,62
C	COSTO TOTALE INTERVENTO (A+B)		€ 600.000,00

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di prendere atto che i Lavori relativi all'intervento identificato con **ME 109 A San Pier Niceto** *"Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato"* sono stati ultimati e che i relativi pagamenti sono stati tutti effettuati, ad eccezione di quello relativo alla rata di saldo dei Lavori, per un importo complessivo di € 1.918,52, di cui € 1.572,56 relativo ai Lavori (voce A.1) ed € 345,96 relativo all'IVA sui Lavori (voce B.1), che, comunque, rimane impegnato in attesa dell'eventuale pagamento.

Articolo 3 Di confermare il quadro economico finale dell'intervento, già approvato con decreto n. 399 del 12/08/2015, come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO FINALE			
A)	LAVORI		
	Lavori al netto del ribasso d'asta	€ 300.606,90	
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 13.905,48	
A)	LAVORI al netto del ribasso compresi oneri sicurezza		€ 314.512,38
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	IVA sui lavori	€ 67.256,46	
B.2	Incentivi 2% RUP e Supp. (ex art. 92, c. 5 D.Lgs. 163/2006)	€ 3.558,19	
B.3	Rilievi topografici	€ -	
B.4	Comp. tec. D.L. mis. e cont. secur., C.S.E.,	€ 38.019,74	
B.5	Comp. collaudo statico, incl. IVA ed oneri	€ 5.257,00	
B.6	consulenza geologica	€ -	
B.7	Indagini geognostiche. (imp decr. 374/2012)	€ 33.639,73	
B.8	Pubblicità gara	€ 989,47	
B.9	Espropri ed occupazione aree	€ -	
B.10	A.V.C.P. (imp. impegnato decr. 202 del 19.03.2013)	€ 225,00	
B.11	Prove in corso d'opera e di collaudo	€ -	
B.12	Imprevisti	€ -	
B.13	Spese per funzionamento della struttura	€ 136.542,03	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 285.487,62
C	COSTO TOTALE INTERVENTO (A+B)		€ 600.000,00

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.lgs. 33/2013 e di notificarlo al R.U.P., al Dipartimento Regionale Ambiente, al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

